

30 novembre 2005 0:00

RICHIESTA RIMBORSO MICROSOFT WINDOWS PRE-INSTALLATO

di Marco Pieraccioli

Aggiornato al 30/03/2016

*Compilare sostituendo le parole tra parentesi quadre [...] ed inviare come **raccomandata A/R**
(la copia per conoscenza all'Aduc è sufficiente per **lettera semplice o via email**)*

[NOME e COGNOME]

VIA [VIA], n. [N]

[CAP] [CITTÀ] ([PROV])

Spett.le [NOME DELLA DITTA]

Via [VIA], n. [N]

[CAP] [CITTÀ] ([PROV])

**p.c. ADUC - Associazione Diritti
Utenti e Consumatori
via Cavour 68
50129 Firenze (*)**

Oggetto: Messa in mora e diffida ad adempiere per rimborso licenza d'uso Microsoft Windows non accettata

Il giorno **[DATA]** ho acquistato un personal computer (**PC**) **[MARCA]** **[MODELLO]** con preinstallato il sistema operativo Microsoft Windows **[VERSIONE]**.

Alla prima accensione del PC mi è apparso il contratto d'uso per l'utente finale del software Microsoft ed in quel momento, come previsto dal contratto stesso, ho esercitato il mio diritto a non accettarne le condizioni della **licenza d'uso Microsoft (EULA)**.

A seguito di ciò contatto la Vs azienda per ottenere il rimborso di tale prodotto, secondo quanto riportato nella EULA stessa:

ATTENZIONE !!

Scegliere una delle frasi sotto a seconda della versione del sistema operativo.

Windows 7:

"Utilizzando il software, il licenziatario accetta le presenti condizioni. Qualora il licenziatario non le accetti, non potrà utilizzare il software e dovrà contattare il produttore o l'installatore per conoscere le modalità di restituzione."

Windows 8:

"Qualora il licenziatario non accetti le presenti condizioni di licenza e non vi si conformi, non potrà utilizzare il software né le relative funzionalità. Il licenziatario potrà contattare il produttore o l'installatore per conoscere le modalità di restituzione del software o del computer e di rimborso del prezzo."

Windows 10:

"Qualora il licenziatario non accetti le presenti condizioni e non vi si conformi, non potrà utilizzare il software né le relative funzionalità. Il licenziatario potrà contattare il produttore del dispositivo o l'installatore oppure il rivenditore, qualora abbia acquistato il software direttamente, per conoscere le modalità di restituzione del software o del dispositivo e di rimborso del prezzo."

(ATTENZIONE !

Se sul vostro PC sono presenti altri software di cui non accettate la licenza, aggiungere la seguente riga):
"Lo stesso discorso vale anche per il software **[SPECIFICARE]** che era installato sul PC".

Pertanto intendo con la presente mettere in mora e diffidare ad adempiere ai sensi di legge per il rimborso di quanto ho pagato per il software in oggetto pari alla somma di **[SPECIFICARE IL COSTO A SECONDA DALLA VERSIONE INSTALLATA]** euro per l'acquisto di Microsoft Windows **[VERSIONE]** e di ulteriori **[SPECIFICARE]** euro per **[SPECIFICARE ULTERIORI SOFTWARE NON ACCETTATI]**.

La somma complessiva di **[SPECIFICARE]** euro, dovrà pervenire entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della presente.

Per quanto riguarda le modalità di restituzione del software vi esorto a comportarvi secondo buona fede e perciò di astenermi da condotte vessatorie ed ostruzionistiche, come stabilisce l'art. 1375 cc.

In particolare tengo a precisare che non intendo spedire il mio PC presso la vostra sede per la formattazione, poiché ho già provveduto ad installare altro software, e anche perché non è compito della vostra azienda di preoccuparsi di ciò che è installato sul mio PC, compito eventualmente di competenza della Guardia di Finanza. Quindi sono disposto a mandare presso la sede da voi indicatami i CD **[SE FORNITI]** in mio possesso, il bollino **COA** applicato al mio PC (anche se si danneggiasse durante il distacco) contenente il codice della licenza ed eventuali moduli o autocertificazioni da me firmati comprovanti l'avvenuta non accettazioni e non utilizzo del software in oggetto.

In difetto di tutto ciò sarò costretto ad adire le vie legali.

Fin da ora faccio presente che l'ADUC (Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori) segue con attenzione il caso e, oltre a dare ampio spazio nei propri comunicati stampa, interverrà *ad adiuvandum* nella causa che eventualmente verrà intrapresa.

Faccio anche presente che la Corte di Cassazione, con sentenza n.19161/2014 R.G. (che allego), ha condannato al rimborso il produttore di PC che si rifiutava di adempiere ai suoi doveri (maggiori informazioni sul sito <http://avvertenze.aduc.it/rimborsowindows/>).

Ricordo, inoltre, che l'Antitrust, interpellata dall'ADUC sull'eventuale abuso di posizione dominante di Microsoft e le aziende produttrici di hardware, con il procedimento DC/5073, ha comunicato alla predetta associazione (con lettera n.28300/06 del 27/07/2006) che "i consumatori possono rifiutare l'installazione di Windows e ricevere un rimborso".

[LUOGO], [DATA]

Distinti saluti

[FIRMA]

Note

- Invitiamo tutti i consumatori che hanno problemi di rimborso con i produttori di PC a segnalarlo all'Autorità usando l'apposita form a questo indirizzo (<http://www.agcm.it/invia-segnalazione-online.html>)
- Per conoscere il prezzo di mercato di Windows si può fare una ricerca sui siti dei rivenditori, come ad esempio questo (<http://www.e-key.it/cat-windows-78-1000.htm>)
- Si ricorda di stampare ed allegare la sentenza che trovate a questo indirizzo (<http://avvertenze.aduc.it/generale/files/file/allegati/cassazione-rimborso-windows.pdf>)
- Se la messa in mora non dovesse dare alcun risultato, per proseguire davanti al giudice di pace, consigliamo una citazione orale dal giudice di pace (http://sosonline.aduc.it/scheda/giudice+pace_15959.php)
- Il nostro sito dedicato al rimborso Windows si trova a questo indirizzo (<http://avvertenze.aduc.it/rimborsowindows/>)
- potete trovare tutte le licenze Microsoft a [questo indirizzo](#)

(*) Ribadiamo che non importa inviare all'ADUC la copia conoscenza per raccomandata, è sufficiente spedire la lettera per posta ordinaria o per email.